

# ATTENZIONE!

**Le zanzare non sono solo un fastidio!  
Sono gli animali più pericolosi al mondo.**

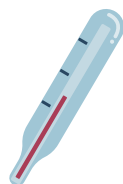
La febbre *West Nile*, la *Dengue*, la *Zika*, la *Chikungunya* e la *Malaria* sono tutte malattie per le quali il contagio non avviene per contatto diretto tra persona e persona: è la zanzara che trasmette l'infezione attraverso la sua puntura.

RISCHIO	MALATTIA	EVENTO SCATENANTE
ALTO	West Nile	I vettori sono presenti in tutto il territorio italiano. La malattia è endemica in Nord Italia e nelle isole.
MODERATO	Dengue Chikungunya Zika	I vettori sono presenti nelle aree urbane di buona parte del territorio italiano. La presenza di focolai epidemici dipende dalla presenza di persone infette provenienti da zone endemiche.
BASSO	Malaria	I vettori sono presenti nelle zone rurali del centro sud. L'emergenza di focolai epidemici dipende dalla presenza di persone infette provenienti da zone endemiche.

## Quando mi devo preoccupare?

Quali sono i sintomi per cui è meglio andare dal medico per un'analisi più approfondita?

- Febbri acute (temperature  $\geq 38,5^{\circ}$  C)
- Eritemi cutanei accompagnati da altri sintomi quali: dolori alle articolazioni, dolori ai muscoli, congiuntiviti.



# TU LA CONOSCI ZANZA?

**IN CASO DI DISINFESTAZIONE  
PER UTENZE PRIVATE  
CONTATTARE:**

manutenzioneverde@esacom.it  
Tel. +39 0442 511 045 - Int. 7  
Cell. +39 335 78 15 385



ESA-Com spa  
Via Antonio Labriola, 1  
37054 - Nogara (VR)



## FALSI MITI

### Rame, rimedio naturale per la lotta antilarvale

Per essere efficace se ne devono utilizzare 20 g per ogni litro d'acqua... però il rame è un metallo pesante, inquina l'ambiente e si ossida molto rapidamente rendendo velocemente inefficace il suo effetto. Meglio pensare ad altre soluzioni!

### Repellenti all'olio essenziale di citronella

Il nome da l'idea di un'arma naturale contro le zanzare, ma funziona davvero? In realtà gli studi sull'olio essenziale di citronella rivelano che evapora molto velocemente e ha una copertura temporale minima (non superiore ai 60 minuti alla sua maggior concentrazione 30%). Attenzione: l'olio risulta irritante in concentrazione superiore al 20%.

### Le zanzare preferiscono il sangue dolce

Alcune persone vengono punte più di altre, perchè? La convinzione diffusa è che dipenda dalla dolcezza del sangue. In realtà i fattori che ci rendono attraenti per le zanzare sono altri, tra questi: la quantità di anidride carbonica emessa durante la respirazione, il gruppo sanguigno (le zanzare tigre preferiscono il gruppo "0"), la temperatura corporea, la presenza di acido lattico in riferimento all'attività fisica, e l'attività della popolazione batterica che abita la nostra pelle.

### Lo ZZZZZ che le allontana

I repellenti ad ultrasuoni funzionano? Per le zanzare, mai. Sono stati studiati per simulare il ronzio dei maschi durante la fase che precede l'accoppiamento e hanno lo scopo di allontanare femmine già feconde e in cerca di sangue. Purtroppo non hanno mai dimostrato un'effettiva capacità di garantire un adeguato livello di protezione ambientale.

### Fulminiamole tutte!

La luce rappresenta un'ottima fonte attrattiva nei confronti di buona parte degli insetti, ma ha effetto sulle zanzare? Ben poco. Le lampade elettro-insetticide fulminano una grande quantità di falene e chironomidi, ma hanno ben poca efficacia nei confronti delle zanzare.

## COSE UTILI DA FARE

### Installare zanzariere

Mettere una barriera fisica tra noi e le zanzare è un'ottima soluzione. Permette di proteggere gli ambienti interni in modo duraturo ed ecologico. Attenzione: per le zanzare sono necessari reti con maglie  $\leq$  di 1,66 mm di lato (36 maglie/cm<sup>2</sup>).

### Vestire correttamente

Anche l'abbigliamento costituisce una protezione. Indossare indumenti a manica e gamba lunga aiuta a ridurre la superficie cutanea esposta alle punture di zanzara. Anche il colore gioca un ruolo fondamentale: tra tutti i colori testati sembra che le zanzare preferiscano il nero e che trovino il bianco decisamente meno attrattivo.

### Usare repellenti cutanei

Come orientiamo la scelta rispetto a tutti quelli che ci sono in commercio? Alcuni prodotti vantano una comprovata efficacia, tra questi ci sono quelli contenenti i seguenti principi attivi: dietiltoluamide (DEET), icaridina (KBR 3023), etil-butil-acetil-amino-propionato (IR3535) e paramatandiolo (PMD o Citrodio). I formulati a base di estratti vegetali di citronella, lavanda, bergamotto non garantiscono un'ideale protezione.

### Eliminare i focolai di sviluppo larvale

Per quanto riguarda la zanzara tigre, la maggior parte dei focolai di sviluppo larvale in ambiente urbano si concentra nelle proprietà private. Per questo una buona azione preventiva è costituita dall'eliminazione sistematica e continuativa di tutti i ristagni d'acqua che si possono creare in ambiente domestico.

### Intervenire con prodotti larvicidi

Se il focolaio larvale è costituito da un ristagno d'acqua non eliminabile? In questo caso è necessario ricorrere a prodotti specifici che impediscano alle larve di compiere la metamorfosi trasformandosi in adulto. I trattamenti vanno effettuati tra maggio e settembre.

## QUANDO CHIEDERE AIUTO A UN PROFESSIONISTA?

**A volte, nonostante tutte le precauzioni prese, le zanzare continuano ad essere davvero troppe ed è necessario contenerne il numero.**

Qui entra in gioco il professionista che può intervenire operando un controllo mirato attraverso un trattamento adulti-cida.



### Il disinfestatore è un tecnico formato che:

- **Conosce** la biologia e il comportamento degli organismi nocivi;
- Ci aiuta ad individuare la **migliore strategia** di prevenzione da attuare per operare una lotta integrata agli infestanti nella nostra proprietà;
- Mette in evidenza i **rischi** a cui siamo esposti delineando le più idonee misure di difesa della nostra salute;
- **Utilizza consapevolmente i prodotti insetticidi** per tutelare la salute umana avendo anche cura di rispettare la salute dell'ambiente;
- Possiede nozioni tecniche e attrezzature professionali in grado di **massimizzare gli effetti** degli interventi, minimizzando l'impatto ambientale.